

Istituto Comprensivo Statale "ADELAIDE RISTORI"
Via L. D'Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

Prot.

Al Collegio Docenti
Alle Funzioni Strumentali
Al DSGA
All'Albo
AL SITO WEB

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D. Lgs 297/1994 Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTA la Legge 59/1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica ed in particolare l'art.3 modificato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;

VISTO il D. Lgs 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art.25;

VISTO il CCNL Comparto scuola;

VISTA la L. 170/2010 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;

VISTA la Direttiva del MIUR del 27/12/2012 riguardante gli alunni con BES;

VISTE le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

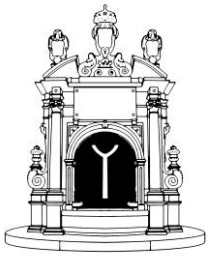
VISTI i decreti attuativi della L. 107/2015 ed in particolare i Decreti legislativi n. 60, 62, 63, 65, 66 del 13/04/2017;

TENUTO CONTO

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione aggiornato nel mese di giugno 2017-18
- delle risultanze del monitoraggio del Piano di Miglioramento effettuato al termine dell'a.s. 2017/18
- delle criticità rilevate nei consigli di classe rispetto ai comportamenti di alcuni alunni e ai risultati di apprendimento medio - bassi registrati per alcune fasce di alunni;
- dei risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- della necessità di dover procedere con la redazione del PTOF per il triennio 2019- 2021 e, nello specifico, per l'annualità 2018- 2019

EMANA

Il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.



Istituto Comprensivo Statale "ADELAIDE RISTORI"
Via L. D'Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

Necessaria premessa al processo di revisione ed attuazione del PTOF è l'invito rivolto al Collegio dei docenti a sviluppare un processo permanente di "socializzazione" dei problemi e delle competenze, al fine di costituirsi come concreta comunità educante, in cui si dialoga e ci si confronta, si costruiscono relazioni collaborative e produttive, si riflette sui successi e sulle criticità, per porre in essere un miglioramento continuo ed efficace.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

L'aggiornamento sarà coerente con quanto indicato nella legge 107 comma 14 e comma 7, che vengono di seguito riportati: in particolare conterrà la definizione dei fabbisogni del personale docente ed ATA come indicato nel menzionato comma 14.

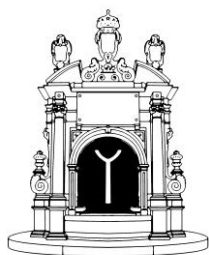
Ai fini dell'elaborazione del documento si precisano le presenti indicazioni generali:

- L'aggiornamento del elaborazione del PTOF deve tener conto della peculiarità della scuola rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- Deve altresì tener conto degli obiettivi individuati nel RAV e dei conseguenti obiettivi del PdM;
- Deve essere uno strumento dinamico e quindi suscettibile di valutazione critica al fine di poterlo aggiornare annualmente come previsto dalla vigente normativa.

Gli obiettivi fissati sono:

- Continuare e potenziare le azioni rivolte al contenimento della dispersione scolastica
- Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS) anche attraverso percorsi di innovazione didattica.
- In relazione alle innovazioni introdotte dai decreti attuativi della legge 107
- Favorire percorsi ed attività che possano sviluppare e potenziare l'affermazione dei valori di legalità
- Coinvolgere le famiglie in tali azioni
- Potenziare il coinvolgimento delle associazioni ed enti esterni con cui collabora l'Istituto per il raggiungimento degli obiettivi prima descritti, anche attraverso la stesura di protocolli di intesa
- Potenziare le conoscenze e competenze degli allievi ed in particolare le competenze linguistiche, logiche e scientifiche anche attraverso l'utilizzo delle metodologie multimediali
- Potenziare i percorsi di cittadinanza e costituzione
- Potenziare percorsi e competenze artistico-musicali
- Potenziare l'educazione motoria
- Favorire la partecipazione ai programmi di scambio culturale internazionale

Per quanto riguarda il RAV, si riportano i seguenti obiettivi, che faranno parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

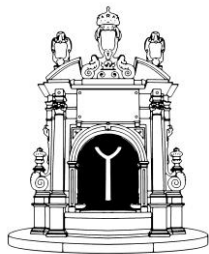


Istituto Comprensivo Statale "ADELAIDE RISTORI"
Via L. D'Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Definire e progettare percorsi formativi che utilizzano codici espressivi diversi per garantire un miglioramento dei risultati scolastici.	Proseguire con la riduzione del numero di non ammessi alla classe successiva e l'incremento del numero dei licenziati.
	Strutturazione di parametri di verifica e valutazione con azioni di monitoraggio, sulla base della definizione del curriculum verticale per competenze	Incrementare azione dei dipartimenti suddivisi per Assi Culturali con la partecipazione dei docenti dei diversi ordini per rendere più efficaci la continuità e la pratica del curriculum verticale.
Competenze chiave e di cittadinanza	Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, ecc.	Il raggiungimento dello sviluppo armonico e integrale della persona e del benessere con sé, con gli altri e nell'ambiente in cui si vive.
Risultati a distanza	Favorire lo sviluppo di metodologie per la scelta consapevole del prosieguo degli studi, per migliorare il successo scolastico.	Rendere operative le azioni di monitoraggio, avendo stipulato appositi protocolli di intesa con alcuni istituti superiori.

OBIETTIVI DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	Somministrazione di test d'ingresso e finali strutturati per classi parallele con monitoraggio e analisi dei risultati.
	Previsione di corsi di recupero disciplinari e, per i casi particolari, programmazioni individualizzate
	Laboratori trasversali per il recupero delle competenze
	Valutazione esiti con la somministrazione di verifiche finali e conseguente riesame delle programmazioni per il successivo piano di miglioramento
<i>Inclusione e differenziazione</i>	Per gli alunni in difficoltà sono programmati interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione, in classe e nel contesto della programmazione
<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	Continuare con il coinvolgimento di famiglie, enti territoriali e associazioni per rafforzare il legame tra le varie componenti sociali e scuola e dare inizio ad un processo di rendicontazione sociale che prevede, al termine del triennio, la redazione del Bilancio Sociale.



Istituto Comprensivo Statale "ADELAIDE RISTORI"
Via L. D'Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

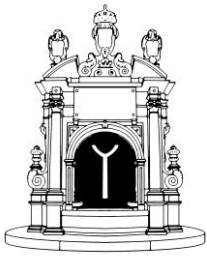
Nell'aggiornamento del PTOF, tenuto conto degli obiettivi descritti in precedenza, dovranno essere attuate le seguenti direttive:

- Approfondire la conoscenza dei nuovi decreti legislativi attuativi della L. 107/2015 per una corretta applicazione delle nuove norme.
- Potenziare le attività laboratoriali al fine di sviluppare e migliorare le competenze chiave di cittadinanza europea.
- Proseguire con l'azione di personalizzazione dei curricoli, sia per supportare alunni in difficoltà che per favorire lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini;
- Indirizzare le attività scolastiche allo sviluppo unitario del curricolo d'istituto, in una prospettiva di continuità infanzia/primaria/secondaria di primo grado.
- Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio tramite una segnalazione precoce di casi potenziali B.E.S. /dispersione, stabilendo, anche, un protocollo di comunicazione tra scuola e famiglia.
- Promuovere una didattica inclusiva.
- Potenziare il ruolo dei dipartimenti e favorire proposte di formazione/aggiornamento, di modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento, di produzione e diffusione di materiali per la didattica.
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni attraverso un continuo potenziamento del sito web della scuola
- Favorire l'autoaggiornamento e sostenere la formazione per il personale docente e ATA, con riferimento particolare alla didattica per competenze, alla cultura digitale, alla sicurezza, alla nuova legislazione scolastica, alla tutela della privacy.
- Implementare – per quanto compatibile con le risorse economiche disposizione- i processi di dematerializzazione e la trasparenza amministrativa
- Promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione interagendo con le altre scuole, Enti, associazioni e altre istituzioni pubbliche e/o private presenti sul territorio.

In particolare per ciò che concerne l'orientamento si emanano le seguenti direttive:

- Coinvolgere maggiormente i genitori nel percorso di orientamento con l'obiettivo di giungere ad una scelta condivisa del percorso di studi di secondo grado;
- Proseguire nelle operazioni di indagine sugli esiti degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado al fine di ottenere elementi utili a migliorare l'orientamento in uscita;
- Promuovere momenti di incontro con gli ex alunni per uno scambio *peer to peer* in merito alla scelta del percorso di studi.

L'aggiornamento del Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali per il P.T.O.F. con la collaborazione delle altre figure di sistema (collaboratori del D.S., altre FF.SS.,



Istituto Comprensivo Statale "ADELAIDE RISTORI"
Via L. D'Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

Team Innovazione Digitale ecc.) per essere portato all'esame del collegio stesso entro il 31 ottobre 2018.

Il P.T.O.F. includerà:

- le attività progettuali previste dal Collegio dei docenti per il triennio e, nello specifico, per l'a.s. 2018/19;
- il piano di formazione previsto per il triennio e, nello specifico, per l'a.s. 2018/2019;
- il PAI per l'a.s. 2018/2019;
- il fabbisogno di strumentazione e materiale didattico;
- il fabbisogno delle risorse umane (organico dell'autonomia) che permetta di realizzare quanto previsto nel PTOF.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni.

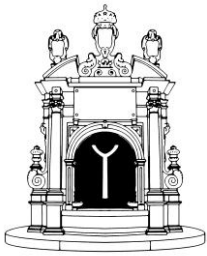
Al presente atto sono allegati :

- 1- Allegato 1- *Indicazioni fornite dalla legge 107/2015 per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (comma 14) e per l'individuazione del fabbisogno dei posti dell'organico dell'autonomia con gli obiettivi formativi (comma 7):*
- 2- Allegato 2- *Sintesi delle principali novità del DLgs 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato"*
- 3- Allegato 3- *Sintesi delle principali novità del D.Lgs 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"*

Il Dirigente Scolastico

dott. Immacolata Iadicicco

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3,comma 2,del D.lgs n.39/1993



Istituto Comprensivo Statale "ADELAIDE RISTORI"
Via L. D'Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

Allegato 1- *Indicazioni fornite dalla legge 107/2015 per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (comma 14) e per l'individuazione del fabbisogno dei posti dell'organico dell'autonomia con gli obiettivi formativi (comma 7):*

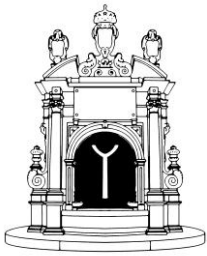
Legge 107/2015 c.7:

- Comma 14 (...) - «Art. 3 (*Piano triennale dell'offerta formativa*) . —

1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:
 - a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;
 - b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.
3. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.
4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.

Legge 107/2015 comma 7:

7. Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:
 - a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
 - b) potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;
 - c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
 - d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza



Istituto Comprensivo Statale "ADELAIDE RISTORI"
Via L. D'Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto - imprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità

ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

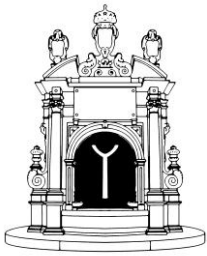
o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione degli studenti e degli alunni;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di orientamento.



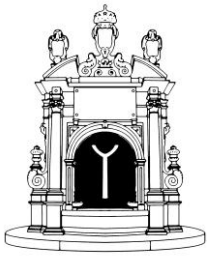
Istituto Comprensivo Statale "ADELAIDE RISTORI"
Via L. D'Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

ALLEGATO 2-

Sintesi delle principali novità del DLgs 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato" :

- La valutazione è coerente con la personalizzazione dei percorsi
- La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.
- Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.
- Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169.
- La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1.
- Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti
- Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
 - Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
 - I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
- Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di

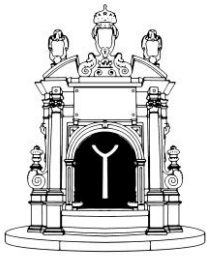


Istituto Comprensivo Statale "ADELAIDE RISTORI"
Via L. D'Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe

- Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno
- L'INVALSI effettua la rilevazione attraverso prove standardizzate computer based in italiano, matematica ed inglese, nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue. Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.
- L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:
 - prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
 - prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
 - prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.
- La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle

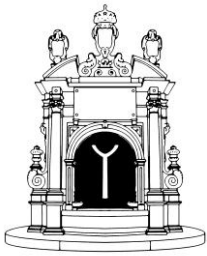


Istituto Comprensivo Statale "ADELAIDE RISTORI"
Via L. D'Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

prove e del colloquio

- Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.
- Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.
- Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.
- Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
- Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
- Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.
- In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche insieme con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e



Istituto Comprensivo Statale "ADELAIDE RISTORI"
Via L. D'Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

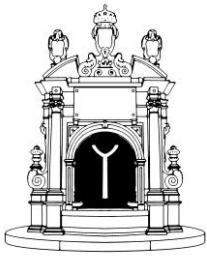
conseguente approvazione del consiglio di classe, e' esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.

- Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe puo' disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalita' di svolgimento e della differenziazione delle prove.

ALLEGATO 3-

Sintesi delle principali novità del D.Lgs 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"

- Le disposizioni di cui al presente decreto si applicano agli studenti con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (art. 2)
- L'inclusione scolastica è attuata ancora attraverso la definizione e condivisione del PEI (art. 2)
- Lo Stato provvede, per il tramite dell'Amministrazione scolastica, all'assegnazione nell'ambito del personale ATA, dei collaboratori scolastici, anche per lo svolgimento dei compiti di assistenza previsti dal profilo professionale (art. 3)
- L'INVALSI definisce gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica anche sulla realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative (art. 4)
- A decorrere dal 1° gennaio 2019, il Profilo di funzionamento sostituisce la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale (art. 5- art. 19)
- A decorrere dal 1° settembre 2017, presso ogni ufficio scolastico regionale (USR) è istituito il Gruppo di lavoro interistituzionale regionale (GLIR) (art. 8- art- 19)
- A decorrere dal 1° settembre 2017, presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente scolastico (art. 8- art. 19)
- A decorrere dal 1° gennaio 2019, per ciascuno degli ambiti territoriali è istituito il Gruppo per l'inclusione territoriale (GIT), composto da un dirigente tecnico o scolastico che lo presiede, 3



Istituto Comprensivo Statale "ADELAIDE RISTORI"
Via L. D'Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

dirigenti scolastici dell'ambito territoriale, 2 docenti per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione e 1 per il secondo ciclo d'istruzione, nominati con decreto dell'USR (art. 8- art. 19)

- Accedono al corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria esclusivamente gli aspiranti in possesso della laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria che abbiano conseguito ulteriori 60 crediti formativi universitari relativi alle didattiche dell'inclusione oltre a quelli già previsti nel corso di laurea (art. 12)
- 10) Nell'ambito nazionale di formazione le istituzioni scolastiche individuano le attività rivolte ai docenti e le attività formative per il personale ATA (art. 13)
- Il dirigente scolastico propone ai docenti dell'organico dell'autonomia di svolgere anche attività di sostegno didattico, purché in possesso della specializzazione (art. 14)
- Al fine di agevolare la continuità educativa e didattica, da parte del dirigente scolastico, anche su richiesta della famiglia, possono essere proposti ulteriori contratti a tempo determinato nell'anno scolastico successivo, ferma restando la disponibilità dei posti e le operazioni relative al personale a tempo indeterminato, ai docenti con contratto a tempo determinato nell'interesse dello studente (art. 14)
- Ai componenti dei Gruppi per l'inclusione scolastica non spetta alcun compenso (art. 20).